

Il 2010 sarà l'Anno dei Mezzadri. Un calendario fitto di iniziative che coinvolgerà la Fondazione Musei Senesi e che celebrerà il lavoro secolare di donne e uomini che hanno modellato un paesaggio, quello Toscano, unico al mondo.

Le iniziative prenderanno il via il prossimo 17 gennaio presso il Museo della Mezzadria di Buonconvento con l'apertura dell'Anno dei Mezzadri, manifestazione organizzata dalla Regione Toscana e che prevede eventi culturali (musica, arti visive e teatro), ma anche alimentari (enogastronomici) e ambientali (sostenibilità, riuso e riciclo), legati al rapporto tra le tradizioni della mezzadria e la contemporaneità. Non è un caso che l'inaugurazione di questa serie di eventi cada il 17 gennaio. In tale data si celebra S. Antonio Abate, protettore degli animali domestici, con il rito della benedizione delle stalle. Nell'iconografia tradizionale ai piedi del santo è raffigurato un maiale, fondamentale e generosa fonte di sostentamento dell'economia familiare anche del podere (Cinta e Grigio senesi al centro di una costellazione di varianti regionali), dal cui grasso si ricavava l'unguento per curare il fuoco di Sant'Antonio. Subito dopo le celebrazioni dedicate a Galileo Galilei celebrare il "Genio contadino" significa quindi saldare un debito di chiarezza e costruire un investimento per il futuro. La Toscana deve infatti moltissimo ai mezzadri negli ambiti più diversi: dall'economia alla tutela del paesaggio, dall'arte alla società, dalla cultura della sostenibilità a quella del riciclo e del riuso. Ma pochi lo sanno e l'Anno dei Mezzadri è volto

alla valorizzazione di un'imprescindibile prerogativa dell'identità regionale.

Celebrarne la memoria è quindi un atto importante e doveroso, anche alla luce di quanto l'UNESCO richiama con la nozione di "Beni Immateriali" tramite i quali la memoria diventa futuro. Infatti i diversi modelli che ricorderanno i vari aspetti della tradizione contadina, saranno caratterizzati non tanto dal ricordo nostalgico di un passato irreversibile, ma dalla rivalutazione e rivitalizzazione di alcuni modelli di una tradizione che può aiutare a dare nuova forza al presente. A questo proposito, è nell'ambito dell'etica e nella pratica ambientale che si individuano le eredità più trasversali, portando l'attenzione su temi e problemi legati allo sviluppo sostenibile e quindi di assoluta attualità. Nasce da qui "Mezzadri: le radici della Toscana, la memoria dei contadini per un futuro sostenibile" - un progetto triennale proposto da IDAST (Iniziativa Demoetnoantropologiche e di Storia orale in Toscana), Museo della Mezzadria Senese di Buonconvento, SIMBDEA (Società italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici) in collaborazione con Fondazione Musei Senesi ed approvato all'unanimità, nel maggio 2007, dal Consiglio Regionale.

Si preannunciano molte iniziative, nello spazio/tempo del 2010, alcune specifiche di singole comunità, altre di interesse regionale/nazionale.

Progetto grafico: Ellicona Servizi Culturali Siena



**DUEMILADIECI
anno dei mezzadri**

**17 gennaio 2010
Museo della Mezzadria senese
Buonconvento (Siena)**

PROGRAMMA

Ore 10.30

Museo della Mezzadria Senese

Conversazioni di antropologia del contemporaneo: il cibo tra memorie di parsimonia, consumismo, prodotti di nicchia

Coordina Pietro Clemente

Interventi di:

Piercarlo Grimaldi, Massimo Pirovano, Daniela Perco, Florio Carnesecchi, Mario Turci, Umberto Campanini, Mariano Fresta, Gianfranco Molteni, Gianpaolo Zuliani

Ore 15.30

Oratorio della Misericordia di Buonconvento

Inaugurazione dell'Anno del Mezzadro

Pietro Clemente, Paolo de Simonis e Gianfranco Molteni spiegheranno le caratteristiche della manifestazione ed indicheranno le principali iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno

Ore 18.00

Chiesa SS. Pietro e Paolo di Buonconvento

Benedizione degli animali

Ore 18.30

Museo della Mezzadria senese

Visita alla mostra il Divin Porcello di Gino Civitelli

Ore 19.15

Degustazione di prodotti tipici presso il Museo della Mezzadria Senese

Saranno presenti :

Autorità della Regione Toscana, della Amministrazione Provinciale di Siena, del Comune di Buonconvento e del Circondario delle Crete, senesi, rappresentanti della Fondazione Musei Senesi, dell'Archivio di Stato di Siena, della Soprintendenza BSAE e della Soprintendenza ai Monumenti di Siena e Grosseto oltre a rappresentanti delle associazioni di categoria.

Per informazioni:

Museo della Mezzadria senese
Piazzale Garibaldi, 10
Tel. **0577 809075** - fax **0577 807181**
53022 Buonconvento (SI)
www.museomezzadria.it
museomezzadria@provincia.siena.it

Dove pernottare:

Hotel Ghibellino - Via Dante Alighieri, N° 1 - Tel. 0577 809112 - Buonconvento.
Albergo Roma - Via Soccini N° 14
Tel 0577 806021 - Buonconvento.
Hotel Mille Miglia - Via Cassia Sud N° 654/A. Tel. 0577 372227
Monteroni d'Arbia.

Come arrivare:

Autobus da Siena
www.trainspa.it
(linea extraurbana I 12 e linea I 14)

Treno
www.trenitalia.it
(la stazione è a 300 mt dal museo)